

Ann. Mus. civ. Rovereto	Sez.: Arch., St., Sc. nat.	Vol. 5 (1989)	111-134	1990
-------------------------	----------------------------	---------------	---------	------

FRANCESCO FESTI & FILIPPO PROSSER

NOTE FLORISTICHE
PER LA ZONA DI ROVERETO E DINTORNI
(Terzo contributo)

Abstract - FRANCESCO FESTI & FILIPPO PROSSER - Floristical notes for the territory of Rovereto and surroundings (Third contribution).

They are list here some species not yet reported for the territory of Rovereto and surroundings (Southern Trentino - Italy): three among these are new for Trentino.

Key words: New Reports, Tracheophytae, Trentino.

Riassunto - FRANCESCO FESTI & FILIPPO PROSSER - Note floristiche per la zona di Rovereto e dintorni (Terzo contributo).

Vengono qui riportate alcune specie a tutt'oggi non segnalate per la zona di Rovereto e dintorni (Trentino meridionale - Italia): tre di esse sono nuove per il Trentino.

Parole chiave: Tracheophytae, Nuove segnalazioni, Trentino.

PREMESSA

Questo breve contributo continua l'aggiornamento della flora roveretana sulla base del censimento che, promosso dal Museo Civico di Rovereto e coordinato da uno degli Autori (Festi), si protrae da alcuni anni ed è ormai in via di pubblicazione (quest'ultima prevista per la fine del 1992). Il lavoro segue due analoghe pubblicazioni comparse su questa stessa rivista (FESTI & PROSSER, 1986; FESTI & PERAZZA, 1987): alla prima delle due il lettore farà riferimento per le note preliminari e per l'esatta delimitazione della zona oggetto di studio, comunque chiaramente desumibile dalla cartina riportata a fianco.

A parte alcune specie per le quali più che di nuova segnalazione si potrebbe parlare di aggiustamento tassonomico, non essendo state riportate in passato per confusione con altre entità o per implicita inclusione in taxa di più vasta accezione, e tre nuove segnalazioni per il trentino (*Ambrosia artemisiifolia* L.; *Euphorbia prostrata* AITON; *Eragrostis pectinacea* (MICHX.) NEES), si tratta quasi sempre di entità per lo più frequenti nella regione ma al di fuori o agli estremi dei limiti altitudinali. Molte di queste specie sono riportate per due zone floristicamente interessanti: la prima, tra i 400 ed i 700 m del versante occidentale del Monte Finonchio, è descritta in un altro articolo su questa rivista e deve la larga rappresentatività di specie alpine soprattutto all'esposizione. La seconda, per certi versi più interessante, riguarda dei microambienti con distribuzione puntiforme nelle pietraie comprese tra Cornacalda (Rovereto) ed Albaredo (Vallarsa): sulla zona, che deve probabilmente le sue condizioni microclimatiche a fenomeni di correnti aeree sotterranee («Buche del ghiaccio»), è in corso uno studio condotto da uno degli autori (Prosser) che ne darà comunicazione su questa stessa rivista.

ELENCO FLORISTICO

Le specie sono quasi tutte elencate secondo la nomenclatura e l'ordine seguiti nella *Flora Europaea* (TUTIN et al., 1964-1983), che corrispondono per lo più a quelli di *Flora d'Italia* (PIGNATTI, 1982).

Per ogni specie sono riportati: sinonimi comuni, particolarmente quelli più frequentemente usati dagli autori che studiarono la flora del Trentino-Alto Adige; la località a cui si riferisce la nuova segnalazione, seguita dal comune di appartenenza, dall'altitudine sul livello del mare e dal nome del segnalatore; eventuali note sulla frequenza nel Trentino, con particolare riferimento alle zone confinanti con l'area qui considerata.

LYCOPODIACEAE

Huperzia selago (L.) BERNH.

Sin. *Lycopodium* L.

Ritr. Estremamente localizzata in vallette pietrose, a Cornacalda sopra Maso Zappi (Rovereto), in almeno cinque popolazioni tra 580 e 800 m s.l.m. (Prosser).

Note: Segnalazione notevole per l'altitudine della stazione, che si situa in prossimità dei limiti inferiori per l'Italia. La specie occupa in queste zone, assieme ad altre specie microterme, quei microambienti freddi (del tipo buche del ghiaccio) a cui si è accennato nella premessa.

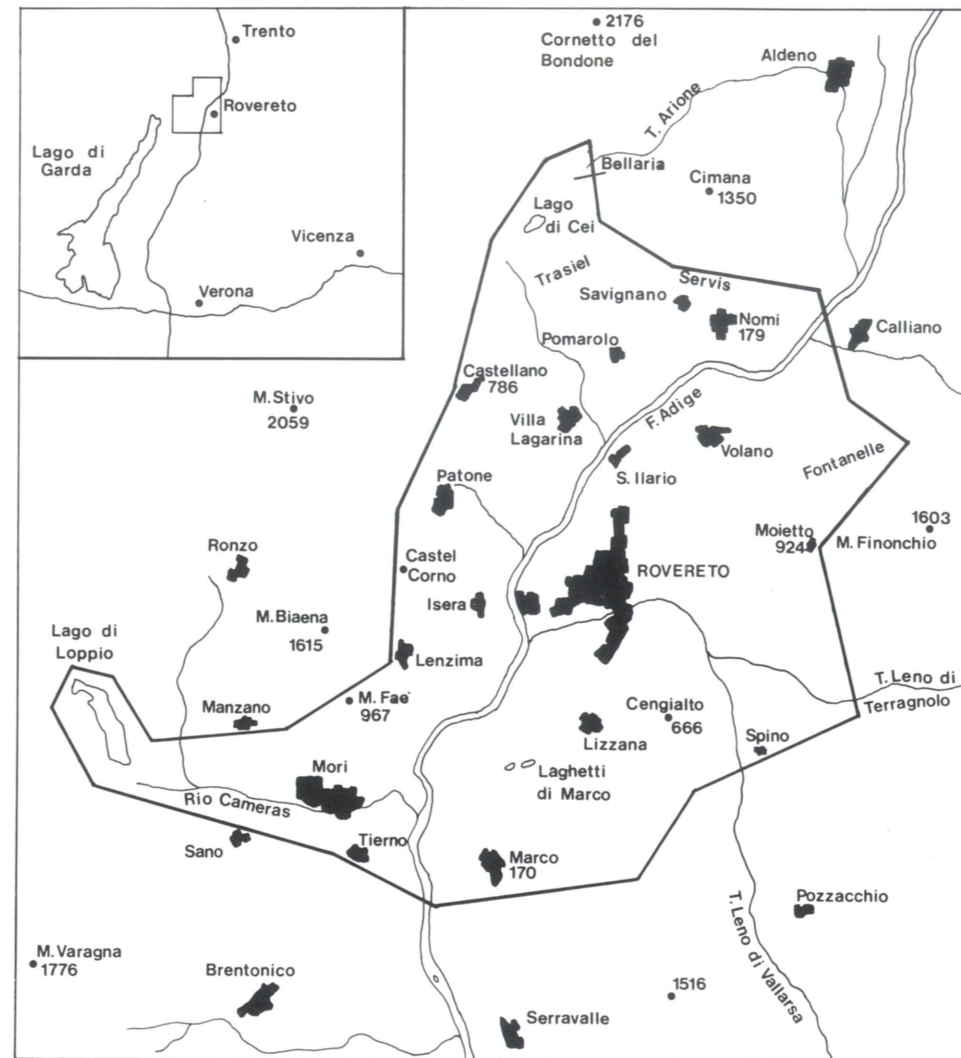


Fig. 1 - Delimitazione della zona in studio (FESTI & PROSSER, 1986).

Diphasium complanatum (L.) ROTHM.

Sin. *Lycopodium* L.; *Lycopodium anceps* WALLR.; *Lycopodium complanatum* subsp. *anceps* (WALLR.) ASCHERS.

Ritr. Un'unica, piccola popolazione tra la Sorgente del Pra (Rovereto) ed Albaredo, 760 m s.l.m. (Prosser).

Note. Non frequente in Trentino; la più vicina segnalazione era finora per il Baldo (POLLINI, 1824; POLLINI in BERTOLONI, 1833-1854 (I)).

OPHIOGLOSSACEAE

Botrichium lunaria (L.) SWARTZ

Sin. *Osmunda* L.

Ritr. Pochi esemplari ridotti e stentati, ma sporificanti, in un prato arido presso l'acquedotto di Rovereto, 270 m s.l.m.; anche sopra la polveriera di Marco, nel medesimo ambiente, a 370 m s.l.m. (Prosser).

Note. È specie tipica dei pascoli alpini, vegetante in una fascia d'altitudine di solito compresa tra i 400 ed i 2500 m. È perciò notevole il ritrovamento non solo ad una quota così bassa ma anche in un habitat così diverso dall'usuale. Si tratta certamente della stessa situazione descritta dal GELMI (1893: 192-193) per le Laste di Trento, ove riportò in «luogo assai caldo in pascoli lapidosi aridissimi» una forma di *B. lunaria* che egli classificò come varietà *nana*, ma che è invece certamente solo un fenomeno di nanismo (come affermano anche DALLA TORRE & SARNTHEIN (1906) che la riportano come *monstr. nana* GELMI). Da notare la corrispondenza con il ritrovamento del Gelmi non solo per quanto riguarda il luogo di crescita, ma anche per l'altitudine (circa 300 m, che rappresenta finora la segnalazione più bassa per il Trentino).

ATHYRIACEAE

Athyrium filix-foemina (L.) ROTH

Sin. *Polypodium* L.; *Asplenium* BERNH.

Ritr. Poco frequente nella zona di Cei e dintorni (Villalagarina), 900-1000 m s.l.m. (Festi).

Note. Per lo più frequente nei boschi umidi del Trentino.

ASPIDIACEAE

Polystichum lonchitis (L.) ROTH

Sin. *Polypodium* L.; *Aspidium* SWARTZ; *Dryopteris* O. KUNZE; *Hypopeltis* TOD.

Ritr. Raro tra S. Antonio e Fontanelle del Finonchio (Volano) a 700-750 m s.l.m.

(Festi); anche presso il Cengialto, in Val dei Corvi (Rovereto) a 470 m s.l.m. (Prosser).

Note. Non rara in luoghi pietrosi e nei boschi del Trentino, soprattutto nel piano montano e subalpino, anche in zone limitrofe al roveretano.

Dryopteris dilatata (HOFFM.) A. GRAY

Sin. *Polypodium* HOFFM.; *Aspidium* SM.; *Polystichum spinulosum* var. *dilatatum* KOCH; *D. austriaca* (JACQ.) WOYNAR *sensu stricto*

Ritr. Vicino ad una cisterna a Cornacalda (Rovereto), in una valletta fresca ed ombrosa a 380 m s.l.m. (Prosser).

Note: È specie non rara in regione ma finora non ufficialmente segnalata per il Trentino meridionale.

SALICACEAE

Salix retusa L.

Ritr. Quattro piccole popolazioni estremamente localizzate sul fondo di vallette pietrose, a Cornacalda tra Maso Zappi e Albaredo (Rovereto), fra 550 e 750 m s.l.m. (Prosser).

Note. Assieme alla già citata *Hupertia selago* costituisce i frammenti di vegetazione alpina presenti nella zona superiore dei Lavini di Marco. Assume però particolare importanza in quanto molto al di fuori dei limiti altitudinali inferiori riportati in letteratura (1900 m in PIGNATTI, 1982; 930 m in DALLA TORRE & S., 1909). Valutando le segnalazioni europee di *S. retusa* (cf. in particolare BECK VON MANNAGETTA, 1906 ed HEGI, 1906-1931) si può affermare che questa è la segnalazione a più bassa quota in territorio italiano ed una tra le più basse dell'Europa Centrale.

Salix reticulata L.

Ritr. Una singola, piccolissima popolazione sul fondo di una valletta pietrosa, tra Albaredo e la Sorgente del Pra (Rovereto) a 750 m s.l.m. (Prosser).

Note. Altrettanto interessante della specie precedente per quanto riguarda la bassa quota della stazione, *S. reticulata* era finora segnalata per il Trentino con un limite altitudinale inferiore di 1330 m s.l.m. (vedi DALLA TORRE & S., 1909).

In riferimento alla significatività della stazione in ambito italiano ed europeo valgono le stesse considerazioni espresse per *S. retusa*.

Salix glabra SCOP.

Sin. *S. phyllicifolia* WULF.; *S. pontederiae* BELL.; *S. wulfeniana* WILLD. p.p.; *S. corunscans* WILLD. non JACQ.

Ritr. Frequente sopra Cornacalda, in prossimità dei microambienti testè citati (Prosser e Festi), circa 400 m s.l.m.

Note. Seppure mai specificatamente segnalata per il roveretano, già KOTULA (Herb. in DALLA TORRE & S., 1909) la riporta nella vicinissima Vallarsa dai 310 m in su.

Salix aurita X cinerea

Ritr. Tra la località S. Antonio e Fontanelle del Finonchio (Volano), 400-500 m s.l.m., piuttosto frequente su pendii pietrosi a scorrimento d'acqua (Festi).

Note: Tra le specie parentali, era finora segnalata per il roveretano la sola *S. cinerea* (POLLINI in BERTOLINI, 1833-1854 (X); CRISTOFORI, 1880; GELMI, 1893; Herb. KOTULA in DALLA TORRE & S., 1909).

POLYGONACEAE

Polygonum arenastrum BOREAU

Sin. *P. aequale* LINDMAN

Ritr. Presso l'acquedotto di Rovereto, circa 250 m s.l.m. (Prosser), ma certamente anche in altre località.

Note. È probabile che anche in passato abbia fatto parte della flora roveretana ma sia stata sempre confusa con *P. aviculare*.

Reynoutria japonica HOUTTUIN

Sin. *Polygonum cuspidatum* SIEB. & ZUCC.; *Polygonum sieboldii* HORT.; *Polygonum multiflorum* BUERG.; *Pleuropterus cuspidatus* (SIEB. & ZUCC.) H. GROSS; *Tinaria japonica* (HOUTT.) HEDBERG.

Ritr. Alcune popolazioni non particolarmente estese ma ben stabilizzate lungo la ferrovia e sull'argine destro dell'Adige all'altezza di Nomi (circa 170 m s.l.m.).

Note. Un'ottimo e recentissimo lavoro sulla diffusione della specie, originaria dell'Asia orientale, e sulla sua attuale distribuzione in Italia è quello di S. FRATTINI (1987). Quivi, oltre alla vecchia indicazione di MURR (1905a; MURR in DALLA TORRE & S., 1909) che la riporta come inselvatichita al Castello di Trento, sono anche riportate due segnalazioni inedite: una del 1875 per Bolzano (HAUSMANN in HERB. Centrale Firenze) ed una del 1986 per l'abitato di Pieve di Ledro (S. FERRABOLI GREGORINI). La localizzazione delle segnalazioni per il Trentino-Alto Adige (Bolzano, poi Trento e ora Nomi) sembra in accordo con l'ipotesi di FRATTINI (1987) che «gran parte dei popolamenti in territorio italiano (forse con la sola eccezione di quelli del Piemonte occidentale, per i quali è plausibile una derivazione dalle naturalizzazioni rilevate a Torino, verso la fine del secolo scorso,

da piante coltivate nel locale Orto Botanico [...] possa derivare da «iniezioni» a sud delle Alpi (attraverso valichi stradali di limitata elevazione) di parti riproduttive provenienti da regioni d'oltralpe» (pag. 54).

Atriplex patula L. var. **angustifolia** (SM.) LANGE

Sin. *A. angustifolium* SM.

Ritr. A Borgo Sacco, vicino alla Stazione ferroviaria di Rovereto, 190 m s.l.m. (Festi) e nell'alveo del Lago di Loppio, 220 m s.l.m. (Prosser).

CHENOPODIACEAE

Chenopodium polyspermum L.

Sin. *C. acutifolium* SM.

Ritr. Abbondante ai bordi dei campi di mais di Nomi (170 m s.l.m.).

AMARANTHACEAE

Amaranthus deflexus L.

Sin. *A. prostratus* BELLARDI; *Euxolus* RAFIN.; *Albersia* FOURREAU.

Ritr. Negli incolti di città (Rovereto), 200-220 m s.l.m. (Festi).

CARYOPHYLLACEAE

Cerastium glomeratum THUILL.

Sin. *C. viscosum* L. nom. ambig.

Ritr. A Rovereto ed a Loppio, 220 m s.l.m. (Festi).

Note. La mancanza di segnalazione per la zone è, data la sua diffusione, quasi certamente da attribuire a confusione con altre specie simili di questo genere.

Sagina apetala ARD. subsp. **apetala**

Sin. *S. ciliata* FRIES

Ritr. Abbondante nei pressi della Piazza Follone (Rovereto) a 200 m s.l.m. (Prosser).

Note. L'unica segnalazione della specie per il roveretano, riferita però alla subsp. *erecta* (HORNEM.) F. HERMANN, è quella di RIGO in PARLATORE (1848-94, IX: 569).

RANUNCULACEAE

Ranunculus lanuginosus L.

Ritr. Bellaria, circa 900 m s.l.m. (Prosser).

Note. È specie piuttosto frequente nelle faggete trentine.

Aconitum variegatum L.

Sin. *A. cammarum* Auct. Fl. Ital.; *A. rostratum* BERNH.; *A. gracile* RCHB.; *A. campotrichum* GAYER; *A. odontandrum* WISSJUL; *A. oenipontanum* GAYER.

Ritr. Una popolazione nella valletta ad Est della Grotta Damiano Chiesa, Costa Violina (Rovereto) a 460 m s.l.m. (Prosser).

Note. La più vicina segnalazione è per il Monte Baldo (POLLINI, 1822-24, II; PFAFF in DALLA TORRE & C., 1909).

Thalictrum flavum L.

Sin. *Th. nigricans* Jacq.

Ritr. Tra il Cengialto e la Val Zibia (Rovereto), 600 m s.l.m. (Festi).

CRUCIFERAE

Cardamine pentaphyllos (L.) CRANTZ

Sin. *Dentaria* L.; *Dentaria digitata* LAM.; *C. digitata* (LAM.) O. E. SCHULTZ.

Ritr. Bellaria, 850 m s.l.m. (Prosser).

Cardamine impatiens L.

Ritr. Piuttosto comune lungo fiumi e torrenti o nei boschi umidi in tutti i dintorni di Rovereto, dai 150 ai 1000 m s.l.m. (Festi).

Note. Data la sua larga diffusione è difficilmente spiegabile la mancanza di vecchie segnalazioni per il roveretano, trattandosi tra l'altro di specie con aspetto inconfondibile.

SAXIFRAGACEAE

Saxifraga burserana L.

Ritr. Piuttosto frequente su un piccolo dosso alla confluenza di due canali tra S. Antonio e Fontanelle (Volano) a 500-600 m. s.l.m. (Festi).

Note. È una delle specie che caratterizzano la zona del Finonchio floristicamente interessante, compresa tra quota 400 e quota 700 a cui si è già accennato.

Saxifraga caesia L.

Ritr. Una ridottissima popolazione in una spaccatura di roccia a Cornacalda (Rovereto), 620 m s.l.m. (Prosser).

Note. Il ritrovamento è notevole per la bassa quota: *S. caesia*, infatti, è specie tipica di zolle pioniere al di sopra dei 1500 m, pur essendo presente anche ad altitudini minori (si veda per es. DALLA TORRE & S., 1909, ove si elencano varie segnalazioni inferiori ai 900 m per il Tirolo ed il Vorarlberg).

ROSACEAE

Aruncus dioicus (WALTER) FERNAND

Sin. *Spiraea aruncus* L.; *A. sylvestris* KOSTEL.; *A. vulgaris* RAFIN.

Ritr. Montagna di Volano (Volano) in basso fino al Taio (Nomi), da 900 fino a 170 m s.l.m. (Festi); sopra Tierno (Mori), circa 300 m s.l.m. (Prosser); sotto Malga Tof (Rovereto), circa 650 m s.l.m. (Prosser).

Note. Non è mai stata segnalata per il roveretano al di sotto dei 1000 m, come del resto notano anche DALLA TORRE & S. (1909).

Rubus vestitus WEIHE & NEES

Sin. *R. leucostachys* SCHLEICHER p.p.

Ritr. Poco frequente a Mori, circa 200 m s.l.m. (Festi).

Note. Finora segnalato in regione solo per i dintorni di Bolzano ma certamente, da parecchi autori e come parecchi altri congeneri, incluso in passato nel «*Rubus fruticosus*».

GERANIACEAE

Geranium dissectum L.

Ritr. Cornacalda (Rovereto), circa 400 m s.l.m. (Festi).

Note. La più vicina segnalazione è per Riva (GELMI, 1893).

EUPHORBIACEAE

Euphorbia maculata L.

Ritr. A Rovereto presso la stazione ferroviaria, 192 m s.l.m. (Prosser); comune all'interno del Cimitero di S. Marco, 190 m s.l.m. assieme a *E. nutans* LAG., *E. prostrata* AITON ed *Eragrostis pectinacea* (MICHX.) NEES (Festi). È anche frequente

in altre località cittadine, soprattutto su ghiaia da giardini e negli interstizi della pavimentazione stradale.

Euphorbia prostrata AITON

Ritr. Frequente all'interno del cimitero di S. Marco (Rovereto). 190 m s.l.m. (Festi).

Note. Comune anche nel vecchio cimitero di Nago, al di fuori della zona considerata nel presente lavoro. Si tratta di specie nuova per il Trentino, osservata finora, nell'Italia settentrionale, solamente a Verona (PIGNATTI, 1982). Data la vastità delle popolazioni, la specie sembra stabilizzata - almeno a Nago - da parecchio tempo, tanto da far supporre che la sua mancata segnalazione per il Trentino sia dovuta a confusione con la simile *E. maculata*.

POLYGALACEAE

Polygala nicaeensis RISSO

Ritr. Su tutto il territorio, nei prati aridi (Festi, Prosser).

Note. Probabilmente confusa in passato con specie vicine.

UMBELLIFERAE

Apium nodiflorum (L.) LAG.

Sin. *Sium* L.; *Helosciadum* KOCH

Ritr. Frequente lungo il rio Cameras (Mori) e nei ruscelli di Pomarolo, da 200 a 300 m s.l.m. (Festi).

Note. Non segnalata per il Trentino meridionale ma forse per confusione con *Berula erecta*.

Athamantia cretensis L.

Ritr. Abbastanza frequente nell'ultimo tratto di sentiero che da S. Antonio sale verso S. Cecilia (Volano) e in un canale che delimita il Cengio Rosso a meridione (Volano), 450-600 m s.l.m. (Festi, Prosser).

Note. È specie piuttosto comune su ghiaioni e nei luoghi rupestri, al di sopra dei 1000 m s.l.m.; è però raro trovarla a quote comparabili a quelle qui segnalate.

ERICACEAE

Rhododendron ferrugineum L.

Ritr. Una piccola popolazione tra Albaredo e la Sorgente del Pra (Rovereto) a 760 m s.l.m. (Prosser).

Note. Anche questo ritrovamento è legato ad un microclima freddo quasi puntiforme: la quota, benché inusuale, non è eccezionale per la specie che è stata segnalata in regione a quote minime di 500-600 m s.l.m. (DALLA TORRE & S., 1909).

Rhododendron chamaecistus (L.) RCHB.

Sin. *Rhododendron* L.

Ritr. Rara in luoghi rupestri tra S. Antonio e Fontanelle, 400-700 m s.l.m. (Festi).

Note. È un'altra delle specie che caratterizzano le zone ad inversione termica del Finonchio, dove è del resto segnalata, ad altitudini maggiori, anche per il versante di Serrada (R. COBELLI, 1896).

Vaccinium vitis-idaea L.

Ritr. Tra Maso Zappi ed Albaredo (Rovereto), fra 500 e 850 m s.l.m. (Prosser).

Vaccinium myrtillus L.

Ritr. Nelle stesse località della precedente ma più raro.

Note. Ambedue le congeneri, ma soprattutto la prima, notevoli per la bassa quota a cui sono qui segnalate.

OLEACEAE

Fraxinus excelsior L.

Ritr. Bellaria (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Prosser).

GENTIANACEAE

Gentiana kochiana PERR. & SONG.

Sin. *G. acaulis* L. nomen conf.; *G. acaulis* var. *latifolia* GREIN. & GODR.

Ritr. A Bellaria (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Prosser) e sopra Servis (Pomarolo), 800 m s.l.m. (Festi).

Gentiana asclepiadea L.

Ritr. Tra S. Antonio e Fontanelle (Volano), 400-600 m s.l.m. (Festi); Cengialto (Rovereto), 600 m s.l.m. (Prosser).

RUBIACEAE

Asperula aristata L. fil. subsp. **oreophila** (BRIQ.) KAYEK

Sin. *A. umbellulata* REUTER; *A. aristata* subsp. *umbellulata* (REUTER) G. BECK.

Ritr. Tra S. Antonio e Fontanelle (Volano), 400-600 m s.l.m. (Festi).

Note. Già segnalata per le zone limitrofe al roveretano, come ad esempio la Val Prigionioni in Vallarsa (Herb. KERNER in DALLA TORRE & S., 1912) e Malga Campo sul Monte Baldo (PFAFF in ibid.), sempre comunque al di sopra dei 700 m s.l.m.

Galium laevigatum L.

Ritr. Montagna di Volano (Volano), 300-800 m s.l.m. (Festi), Val dei Corvi e Cengialto (Rovereto), 470-600 m s.l.m. (Prosser).

Note. Certamente più diffuso e da ricercare; la mancanza di vecchie segnalazioni è indubbiamente da attribuire alla mancata distinzione della specie rispetto a *G. aristatum* da cui si distingue, in pratica, per la sola presenza di stoloni ed il fusto radicante alla base.

LABIATAE

Thymus oenipontanus H. BRAUN

SIN. *Th. serpyllum* var. *angustifolius* Auct. Fl. ital. pro max. p.; *Th. decipiens* H. BRAUN; *Th. glabrescens* WILLD. subsp. *decipiens* (H. BRAUN) DOMIN.

Ritr. Colle di S. Pietro (Nomi), circa 350 m s.l.m.; Lavini di Marco (Rovereto), 200-300 m s.l.m. (Festi).

BUDDLEJACEAE

Buddleja davidii FRANCHET

SIN. *B. variabilis* HEMSLEY.

Ritr. In tutto il territorio, soprattutto lungo torrenti, corsi d'acqua e strade forestali.

Note. Fino a non molto tempo fa localizzata attorno ai greti dei torrenti (comune, per esempio, lungo il Leno), è stata ora largamente diffusa anche in altri ambienti con lo sviluppo della rete di strade forestali.

OROBANCHACEAE

Orobanche minor SM.

SIN. *O. barbata* POIRET, incl. *O. litorea* GUSS.; *O. pumila* KOCH & NOE; *O. livida* SENDTNER, ecc.

Ritr. A S. Ilario (Rovereto), 220 m s.l.m. (Festi), su *Trifolium pratense*.

LENTIBULARIACEAE

Pinguicola alpina L.

SIN. *P. purpurea* WILLD., *P. flavescens* FLOERCKE; *P. alba* KUCHLE.

Ritr. In un canale esposto a Nord sulla strada della Ca' Bianca (Trambileno), 500 m s.l.m. (Perazza); abbondante nei canali a movimento d'acqua e negli stillicidi tra S. Antonio e Fontanelle (Volano), 400-700 m s.l.m. (Festi).

Note. Notevole per l'altitudine, che però non è eccezionale essendo stata segnalata per il Trentino anche a quote più basse, come ad esempio i 100-200 m di Riva del Garda (KERNER in DALLA TORRE & S., 1912).

CAPRIFOLIACEAE

Lonicera alpigena L.

Ritr. Sotto Malga Tof (Rovereto), circa 800 m s.l.m. (Prosser).

Lonicera nigra L.

Ritr. Bellaria (Villalagarina), 850 m s.l.m. (Prosser).

Sambucus racemosa L.

Ritr. A Costa Violina lungo la Strada degli Artiglieri (Rovereto), 500 m s.l.m.; anche poco più ad Ovest, lungo una pista forestale a 780 m s.l.m. (Prosser).

Note. Poco distante, tra Ala ed Avio, la specie venne segnalata ad una quota di 170 m s.l.m. (LEYBOLD, 1854).

VALERIANACEAE

Valeriana saxatilis L.

Ritr. Frequente tra S. Antonio e Fontanelle (Volano), 400-600 m s.l.m. (Festi) e sopra Maso Zappi (Rovereto), 450-800 m s.l.m. (Prosser).

Note. Si tratta di una delle segnalazioni a più bassa quota per il Trentino-Alto Adige (vedi DALLA TORRE & S., 1912).

DIPSACACEAE

Knautia drymeia HEUFFEL subsp. **intermedia** (PERNH. & WETTST.) EHRH.

SIN. *K. intermedia* PERNH. & WETTST.

Ritr. Sotto Malga Tof (Rovereto), 800 m s.l.m. (Prosser).

CAMPANULACEAE

Campanula caespitosa SCOP.

Ritr. Frequente tra Fontanelle, Cengio Rosso e Castel Pietra (Volano), 250-700 m s.l.m.

Note. Già segnalata per il versante opposto del Finonchio, nei pressi di Serrada (R. COBELLI, 1896).

COMPOSITAE

Solidago canadensis L.

Ritr. Sporadica nel Lago di Loppio (Mori), 220 m s.l.m. (Prosser).

Aster novi-belgi L.

Sin. Incl. *A. laevigatus* LAM.; *A. brumalis* NEES; *A. mutabilis* AITON.

Ritr. Frequente e da considerare ormai naturalizzato in ambienti umidi come a Loppio (Mori), Chiusole (Pomarolo), Nomi, Rovereto, 170-250 m s.l.m. (Festi).

Aster lanceolatus WILLD.

Sin. Inc. *A. tradescanti* Auct. Fl. Europ. non L.

Ritr. Non molto frequente lungo l'Adige tra S. Ilario e Sacco (Rovereto), 170 m s.l.m. (Festi).

Ambrosia artemisiifolia L.

Sin. Incl. *A. elatior* L.

Ritr. Una popolazione di pochi individui sulla SS 12 presso i Laghetti di Marco (Rovereto), 180 m s.l.m. (Festi). Prima segnalazione per il Trentino-Alto Adige.

Note. Sicuramente trasportata fin qui dal movimento antropico e proveniente forse dalle regioni confinanti. Sembra infatti che la specie, segnalata per la prima volta in Italia agli inizi di questo secolo, sia in forte espansione (PIGNATTI, 1982) a partire dal Friuli e verso l'occidente dell'Italia settentrionale. Da non escludere comunque la possibile provenienza settentrionale: venne infatti segnalata per Innsbruck già verso la fine del secolo scorso (MURR in DALLA TORRE & S., 1912). La popolazione dei Laghetti di Marco, seppur piccola, è qui presente da almeno due anni anche se (forse ostacolata dalle opere di manutenzione stradale) non sembra finora mostrare tendenza all'espansione.

Petasites paradoxus (RETZ.) BAUMG.

Sin. *Tussilago nivea* VILL.; *P. niveus* (VILL.) BAUMG.

Ritr. Comune su tutto il versante occidentale del Finonchio, fino a Castel Pietra (Volano), 200-1000 m s.l.m. (Festi, Prosser).

Note. È specie montana che però talvolta scende fin quasi in pianura: già KERNER (in DALLA TORRE & S., 1912) la riporta fino a 60 m s.l.m. per i dintorni del Lago di Garda.

Crepis paludosa (L.) MOENCH

Sin. *Heracium* L.

Ritr. Frequente in luoghi umidi presso il Lago di Cei (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Prosser).

Hieracium cymosum L.

Sin. *H. nestleri* VILL.; *H. vaillantii* TAUSCH; *Pilosella poliotricha* WIMM.

Ritr. Fra i Toldi e Monte Ghello (Rovereto), 450 m s.l.m. (Prosser).

Hieracium x wiesbauerianum UECHTR. EX BAENITZ

Ritr. Frequente in tutta la zona che, dal Finonchio, si estende fino al Monte Zugna, tra 200 e 1000 m s.l.m. (Festi, Prosser).

Note. Si tratta certamente del più diffuso *Hieracium* del gruppo di *H. murorum* presente nel territorio roveretano.

POTAMOGETONACEAE

Groenlandia densa (L.) FOURR.

Sin. *Potamogeton densus* L.

Ritr. Una consistente popolazione al Lago di S. Colombano (Vallarsa), 250 m s.l.m., qualche pianta sparsa nelle pozze che il Leno forma più in basso (Prosser).

Note. Risulta segnalata nel basso Trentino soltanto per il Garda, a Torbole, Riva ed Arco (cf. DALLA TORRE & S., 1906). Sembra possibile attribuire la recente comparsa di questa specie all'artificialità dell'invaso.

LILIACEAE

Ornithogalum gussonei TEN.

Sin. *O. tenuifolium* GUSS.

Ritr. Cengialto (Rovereto), 600 m (Festi, Perazza, Prosser); Monte Ghello (Rovereto), 500 m (Prosser); Moietto (Rovereto), 900 m, Val (Nomi) e Servis (Pomarolo), 400-600 m s.l.m. (Festi).

Note. Esiste una notevole incertezza nomenclaturale per quanto concerne questa specie (ammesso che abbia veramente valore come tale), soprattutto nel suo

rapporto con *O. kochii* PARL.; non a caso non abbiamo qui utilizzato il binomio di *Flora europaea*, che riunisce le due entità in *O. orthophyllum* TEN. subsp. *kochii* (PARL.) ZAHAR (= *O. tenuifolium* var. *kochii* (PARL.) HAYEK), ma quello accettato da PIGNATTI (1982) che si basa sulla revisione di TORNADORE & GARBARI (1979). Secondo questi autori gran parte delle popolazioni di *O. kochii* PARL. dell'Italia settentrionale vanno incluse in *O. gussonei*. La prima di queste due specie è in effetti segnalata per il territorio roveretano, in particolare per la Vallunga (GELMI, 1893) e per il colle di S. Pietro presso Nomi (MURR in DALLA TORRE & S., 1906): in quest'ultima stazione cresce abbondante un *Ornithogalum* che è morfologicamente da attribuire al *kochii* (anche se permangono grossi dubbi sul rango specifico delle due entità).

GRAMINACEAE

Melica uniflora RETZ.

Sin. *M. lobelii* RETZ.

Ritr. Sotto il Moietto (Rovereto) a circa 800 m s.l.m. (Prosser).

Festuca valesiaca SCHLEICHER

Ritr. Sopra Cornacalda, in Val Zibia (Rovereto) e sopra S. Antonio (Volano), 300-600 m s.l.m. (Festi).

Bromus condensatus HACKEL

Sin. *B. erectus* HUDSON subsp. *condensatus* (HACKEL) ASCHERS. & GRAEBN.

Ritr. In un prato arido sopra l'acquedotto di Rovereto, 270 m s.l.m. (Festi, Prosser); in un prato arido presso la località S. Anna (Rovereto), 370 m s.l.m. (Prosser).

Note. la più vicina segnalazione è per il Doss Brione presso Riva del Garda (BECK in DALLA TORRE & S., 1906).

Bromus tectorum L.

Ritr. Presso la stazione ferroviaria di Rovereto, 220 m s.l.m. (Prosser).

Note. DALLA TORRE & S., (1906) non la riportano per il Trentino meridionale.

Koeleria macrantha (LEDEB.) SPRENGEL

Sin. *K. gracilis* PERS.; *K. cristata* var. *gracilis* ASCH. & GR.; *K. gracilis* var. *anthoxathoides* GSALLER.

Ritr. Frequente al Cengialto (Rovereto), 550 m s.l.m. (Prosser).

Note. È specie non rara, tipica di prati aridi steppici su calcare. Per le vicinanze di Rovereto è stata in precedenza segnalata al Colsanto (CRISTOFORI, 1880: 330-331) in una forma *pallida* UECHTR. e per Borghetto di Avio in una fo. *glabrescens* DOMIN (MURR in DOMIN, 1904: 266).

Trisetum argenteum (WILLD.) R. & S.

Sin. *Avena argentea* WILLD.

Ritr. Frequente sui massi presenti nel greto del Leno di Terragnolo e sulle pareti che ne delimitano le forre più fredde, partendo dalla confluenza dei due Leni a 235 m s.l.m. (Prosser e Festi).

Note. È specie tipicamente montana, anche se talvolta (per esempio lungo l'Isenzo ed il Tagliamento) scende fino a 350 m (PIGNATTI, 1982, III: 560). La sua abbondanza alle basse quote qui segnalate è dovuta alla morfologia del greto torrentizio, capace di creare, soprattutto lungo il Leno di Terragnolo, zone adatte alla sopravvivenza di questa specie. È comunque da ricordare che *T. argenteum* era in precedenza segnalato sui detriti del Leno di Vallarsa fino a quasi 700 m s.l.m. (KERNER, s.d. in DALLA TORRE & S., 1906).

Eragrostis pectinacea (MICHX.) NEES

Sin. *E. caroliniana* (SPRENGEL) SCRIBNER; *E. nigricans* (H.B.K.) STEUDEL.

Ritr. Frequente nel Cimitero di S. Marco (Rovereto), 190 m s.l.m. (Festi).

Note. Specie in evidente espansione, non ancora segnalata per il Trentino.

Eleusine indica (L.) GAERTNER

Ritr. Lungo la ferrovia ed al Brione (Rovereto), 210 m s.l.m. (Festi, Maffei).

CYPERACEAE

Carex stellulata GOOD.

Sin. *C. echinata* Auct. et *C. muricata* L. non HUDSON, nomina ambigua.

Ritr. A Bellaria (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Prosser).

Carex mucronata ALL.

Ritr. Tra Castel Pietra e Fontanelle (Volano), 200-700 m s.l.m. (Prosser, Festi); frequente anche ai Lavini di Marco (Rovereto) dove scende fino a circa 250 m s.l.m. (Prosser).

Note. Piuttosto notevole per l'altitudine; è infatti specie che difficilmente scende al di sotto dei 3-400 m s.l.m.

Carex austroalpina BECHERER

Sin. *C. refracta* Auct. plur. non ROTH; *C. tenax* REUTER non CHAPMAN.

Ritr. Frequente tra S. Antonio e Fontanelle (Volano), 400-700 m s.l.m. (Prosser, Festi).

Note: Finora segnalata nel basso Trentino solo per il Monte Baldo e per la Valle di Ledro (vedi DALLA TORRE & S., 1906).

Carex brachystachys SCHRANK

Sin. *C. tenuis* HOST.

Ritr. Rupe stillicidiosa lungo il sentiero nei pressi dell'eremo di S. Cecilia (Volano) a circa 500 m s.l.m. e lungo il corso del Leno di Terragnolo a circa 300 m s.l.m. (Prosser).

Note. Già segnalata nel basso Trentino per il Monte Baldo, la Vallarsa e la Valle di Ledro (vedi DALLA TORRE & S., 1906).

Carex hostiana DC.

Sin. *C. hornschiuchiana* HOPPE; *C. fulva* Auct.

Ritr. Bellaria (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Prosser).

Carex lepidocarpa TAUSCH

SIN. *C. flava* var. *lepidocarpa* GODR.

Ritr. Abbastanza frequente alla Torbiera alta di Servis (Pomarolo), 580 m s.l.m. (Festi).

Note. DALLA TORRE & S. (1906) non segnalano questa specie per il Trentino: si tratta però probabilmente di mancate segnalazioni dovute a confusione con la congenere *C. flava* L. che ha aspetto ed ecologia simili.

Eriophorum angustifolium HONCKENY

Sin. *E. polystachium* L. p.p.

Ritr. Bellaria (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Prosser).

BIBLIOGRAFIA

AMBROSI F., 1853a, 1854 - Elenco delle piante fanerogame del Tirolo italiano. *Nuovi Annali sc. nat.*, Bologna, Tomo VIII: 433-461; Tomo IX: 240-253; Tomo X: 420-447.

AMBROSI F., 1853b - Flora von Südtirol. *Oester. bot. Wochenbl.*: 265-405.

AMBROSI F., 1854, 1857 - Flora del Tirolo meridionale ossia descrizione delle specie fanerogame che crescono spontanee sopra il suolo trentino e nelle terre adiacenti comprese tra la catena delle alpi retiche fino ai confini del Lombardo-Veneto, loro proprietà ecc. - Flora Tiroliae australis, seu descriptio plantarum phanerogamarum in solo tridentino terrisque adjacentibus sponte nascentium. Specimen florae totius Italiae septentrionalis una cum appendicibus exhibens. 2 voll. (incompleta); A. Sica, Padova.

AMBROSI F., 1882 - Della flora trentina. Note e considerazioni. *Annuario della soc. alp. trident.* (Rovereto), anno 1881/82, VIII: 77-90.

AMBROSI F., 1889 - Le piante crittogamo-vascolari del Trentino. *Annuario della soc. alp. trident.* (Rovereto), anno 1888, XIV: 55-77.

BECK G., 1890 - Monographie der Gattung Orobanche. *Fischer editore*, Cassel.

BECK VON MANNAGETTA G., 1906 - Die Umkehrung der Pflanzenregionen in den Dolinen des Karsten. *Sitzungsberichte der Kaiserlichen Akademie der Wissenschaften - Mathematisch - Naturwissenschaftliche Klasse*, 115 (65, Abt. I), Heft I : 3-20.

BÉGUINOT A., 1927 - Contributo alla conoscenza delle forme di «Thymus Serpyllum L.» crescenti nella regione del Garda e nel Trentino occidentale. *Studi tr. sci. nat.*, anno VIII, fasc. 2 (classe II): 157-170.

BERTOLONI A., 1883-1854 - Flora italica, sistens planta in Italia et insulis circumstantibus sponte nascentes. 10 Voll., Bologna (tip. R. Masii).

BERTOLONI A., 1858 - Flora italica criptogama. Parte I (Pteridofite e muschi). Bologna (tip. G. Cenerelli).

BIASIONI L., 1922 - Di alcune piante trovate durante il periodo bellico e postbellico. *Studi tr. sci. nat.*, anno III, fasc. 1-2: 34-40.

BIASIONI L., 1924 - Di alcune piante trovate durante il periodo postbellico. *Studi tr. sci. nat.*, anno V, fasc. 2: 145-154.

BIASIONI L., 1929 - Nuove osservazioni sulle piante avventizie di Trento e dintorni. *Studi tr. sci. nat.*, anno X, fasc. 3: 219-226.

BIASIONI L., 1930 - Notazioni intorno a piante del nostro paese. *Studi tr. sci. nat.*, anno XI, fasc. 2: 129-166.

BIASIONI L., 1932 - Contributo alla Flora del Trentino. *Studi tr. sci. nat.*, anno XIII, fasc. 3-4: 238-248.

BIASIONI L., 1935 - Nuove contribuzioni alla Flora del Trentino. *Studi tr. sci. nat.*, anno XVI, fasc. 2-3: 195-205.

BONAPACE B., 1935 - Entità floristiche rare o endemiche della Regione Trentino-Alto Adige. *Studi tr. sci. nat.*, anno XXX, fasc. 3: 184-200.

BRAUN H., 1891 - Übersicht der in Tirol bisher beobachteten Arten und Formen der Gattung Thymus. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, XLI: 295-298.

BRÜCK K., 1901 - Botanischer Ausflug nach Tirol und dem Gardasee. *Natur und Haus*, IX: 214-216, 238-240, 293-295, 317-319.

COBELLI G., 1889 - Contribuzione alla flora dei dintorni di Rovereto. *XVIII Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto* (tip. V. Sottocchia).

COBELLI R., 1896 - La florula di Serrada. *XXX Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto.

COBELLI R., 1900 - Calendario della flora roveretana. *XXXVII Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto (tip. Sottocchia).

COBELLI R., 1911 - Fanerogame coltivate nei dintorni di Rovereto. *XLIX Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto* (Tip. Roveretana).

CRISTOFORI P., 1880 - Alcune giornate passate sulle montagne di Rovereto a sinistra dell'Adige dal Leno sino a Mattarello negli anni 1817-1823 (con una presentazione di F. Probizer). *Annuario della soc. alp. trident.* (Rovereto), VI: 290-369.

- DALLA FIOR G., 1925 - Contributi alla conoscenza della flora spontanea e avventizia del Trentino. *Studi tr. sci. nat.*, anno VI, fasc. 1: 57-77.
- DALLA FIOR G., 1935 - Bricciche floristiche. *Studi tr. sci. nat.*, anno XVI, fasc. 2-3: 172-178.
- DALLA FIOR G., 1955 - Bricciche floristiche. *Studi tr. sci. nat.*, anno XXXII, fasc. 1: 20-27.
- DALLA FIOR G., 1963 - Bricciche floristiche. *Studi tr. sci. nat.*, anno XL, 3: 275-283.
- DALLA FIOR G., 1969 - La nostra flora (terza edizione a cura di L. FENAROLI). *Monauni ed.*, Trento.
- DALLA TORRE K. W. & VON SARNTHEIN L. G., 1900 - Flora der Gefürsteten Grafschaft Tirol, des Landes Vorarlberg und der Fürstenthumes Liechtenstein. Vol. I. Die Literatur der Flora. *Wagner'schen Universitäts-Buchhandlung*, Innsbruck.
- DALLA TORRE K. W. & VON SARNTHEIN L. G., 1900-1913 - Flora der Gefürsteten Grafschaft Tirol, des Landes Vorarlberg und der Fürstenthumes Liechtenstein. Vol. IV. Die Farn- und Blütenpflanzen (Pteridophyta et Siphonogama). Tomo 1, 1906; Tomo 2, 1909; Tomo 3, 1912; Tomo 4, 1913. *Verlag der Wagner'schen Universitäts-Buchhandlung*, Innsbruck.
- DALLA TORRE K. W., 1928 - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. Nach dem Herbarium und dem handschriftlichen Nachlasse des Hauptmann-Auditors Friedrich Beer. *Verff. Museum Ferdinandeum Innsbruck*, 7: 1-120.
- DOMIN K., 1904 - Fragmente zu einere Monographie der Gattung Koeleria. *Magy. bot. Lapok*, III: 174-187. 254-281, 329-347.
- EVERS G., 1895-1896 - Einige südliche Rubusformen. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XIII (1895): 35-37; 72-74; 148-150. XIV (1896): 24-26.
- EVERS G., 1896 - Beiträge zur Flora des Trentino mit Rücksicht auf Gelmi's Prospetto della Flora Trentina. *Verh. zool. bot. Ges. (Vienna)*, XLVI: 55-89.
- FACCHINI F., 1854 - Observationes in plantis monocotyledoneis. In AMBROSI F., op. cit., vol. I: 821-827.
- FACCHINI F., 1855 - Flora Tiroliae Cisalpinae. Zur Flora Tirols. I Heft. Con una prefazione di F. B. HAUSMANN. *Zeitschr. Ferdinandeum Innsbruck*, III-5: VIII, 1-152.
- FACCHINI F., 1857 - Observationes in plantis dicotyledoneis. In AMBROSI F., op. cit., vol. II: 117-122, 286-287, 358-259, 748-759.
- FESTI & PROSSER F., 1896 - Angiospermae non ancora segnalate per la zona di Rovereto e dintorni (con alcune segnalazioni interessanti per il Trentino). *Annali Museo Civico di Rovereto*, 2: 101-114.
- FESTI F. & PERAZZA G., 1987 - Note floristiche per la zona di Rovereto e dintorni (con alcune segnalazioni interessanti per il Trentino). *Annali Museo Civico di Rovereto*, 3: 207-220.
- FIORI A., 1925 - Flora analitica d'Italia. 2 Voll., *Edagricole* (ristampa anastatica, 1974).
- FIORI A. & PAOLETTI G., 1925 - Iconographia Florae Italicae. *Edagricole* (ristampa anastatica, 1974).

- FRATTINI S., 1987 - La diffusione nel bacino padano-veneto di *Reynoutria japonica* (Polygonaceae). *Pianura*, 1: 43-56.
- GELMI E., 1891 - Prospetto delle piante Crittogame vascolari del Trentino. *Nuovo giorn. bot. ital.*, XXIII: 19-45.
- GELMI E., 1893 - Prospetto della flora trentina. *Scotoni e Vitti ed.*, Trento.
- GELMI E., 1896 - Aggiunte alla flora trentina. Prima lista. *Atti Accad. Agiati*. Rovereto, ser. 3. vol. 2, fasc. 3: 227-238.
- GELMI E., 1898 - Aggiunta alla flora trentina. *Nuovo Giorn. bot. ital.*, nuova serie, V: 304-321.
- GELMI E., 1900 - Nuove aggiunte alla flora trentina. *Bull. soc. bot. ital.*: 68-76.
- HANDEL-MAZZETTI H., 1955 - Angaben aus Prof. Kotulas Pflanzen katalogen, als Beitrag zur floristischen Erforschung von Tirol und Vorarlberg. *Verhandl. zoo.-bot. Ges.*, 95: 114-154.
- HAUSMANN S. F., 1851-1854 - Flora von Tirol. *Wagner ed.*, Innsbruck.
- HAUSMANN S. F., s.d. - Nachträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. Copia del manoscritto nel Museum Ferdinandeum di Innsbruck.
- HEGI G., 1906-1931 - Illustrierte Flora von Mittel-Europa. 7 voll, 13 Tomi. Monaco.
- HEYWOOD V. H. et alii (Eds.), 1987 - Notulae systematicae ad floram europaeam spectantes. *Cambridge University Press*, Cambridge.
- HOCHSTETTER C. F., 1826 - Über das Ergebniss der botanischen Reise des Pharmaceuten Fleischer nach Tyrol im Sommer 1825. *Flora IX*: 81-86.
- KERNER A., 1881-1896 - Schedae ad floram exsiccata austro-hungaricam a museo botanico universitatis vindobonensis editam. 7 parti. *Tip. W. Frick.*, Vindobonae.
- KERNER A., s.d. - Botanische Tagenbücher. Copia del manoscritto nel Museo Ferdinandeum di Innsbruck.
- KOCH W. D. J., 1837-1838 - Synopsis florae germanica et helvetica, ecc. *F. Wilmanns ed.*, Francoforte.
- LEYBOLD F. R., 1854 - Botanische Skizzen von den Grenzen Südtirol. *Flora*, XXXVII: 129-139, 147-154.
- MAGNUS P., 1895 - Zur weiteren Verbreitung zweier eingewanderter Pflanzen in Südtirol. *Oesterr. bot. Zeitschr.* XLV: 17-22.
- MALY J. C., 1848 - Enumeratio plantarum phanerogamicarum imperii austriaci universi. *Braunmüller e Seidl*, Vienna, XVI.
- MARCHIORI S., SBURLINO G. & TISI F., 1897 - La vegetazione dei Laghetti di Marco (Rovereto). *Annali Museo Civico di Rovereto*, 3: 197-207.
- MURR J., 1897 - Aufklärendes und Ergänzendes. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XV: 229-230.
- MURR J., 1899a - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. XI. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XVII: 12-14, 20-22, 49-52, 81-84, 99-103, 132-134, 149-154.

- MURR J., 1899b - Einiges Neue aus Steinmark, Tirol v. OberÖsterreich. *Allg. bot. Zeitschr.*, V: 23-24, 41-42, 58-61.
- MURR J., 1899c - Beiträge zur Kenntnis der gattung Capsella. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, XLIX: 168-172, 277-279, Tav. IV.
- MURR J., 1900a - Farbenspielarten aus den Alpenländer, besonders aus Tirol. III. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XVIII: 101-105, 114-117.
- MURR J., 1900b - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. XII. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XVIII: 166-69, 193-196.
- MURR J., 1901a - Das Vordringen der Mediterranflora im tirolischen Etschtale. *Allg. bot. Zeitschr.*, VII: 119-125.
- MURR J., 1901b - Zur Frage über den Ursprung unserer heimischen Flora. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XIX: 4-7; 17-19.
- MURR J., 1902 - Beiträge zur flora von Tirol und Vorarlberg. XIII. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XX: 23-28, 51-56.
- MURR J., 1902-1903 - Weitere Beiträge zur Kenntnis der Eu-Hieracien Tirols, Südbayerns und der österreichischen Alpenländer. *Oesterr. bot. Zeitschr.* LII: 317-322; 351-357; 389-396; 495-501. LIII: 14-20.
- MURR J., 1903 - Beiträge zur Flora von Tirol (XV). *Allg. bot. Zeitschr.* LIII: 428.
- MURR J., 1904a - Pflanzengeographische Studien aus Tirol. 3. Xerothermisch-alpine Florengensätzen. *Deutsche bot. Monatsschr.*, XXII: 1-3.
- MURR J., 1904b - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg (XVI). *Allg. bot. Zeitschr.*, X: 38-42.
- MURR J., 1905a - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. XVII-XVIII. *Allg. bot. Zeitschr.*, XI: 3-5, 29-32, 49-51, 147-150 (XVIII).
- MURR J., 1905b - Farbenspielarten aus Tirol. I. Ibid, 165-167.
- MURR J., 1905c - Pflanzengeographische Studien aus Tirol. 5. Brixen a. E. 6. Die Flora von Südtirol im Verhältnis zur mitteleuropäischen Flora. *Allg. bot. Zeitschr.*, XI: 116-120.
- MURR J., 1906 - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. XIX. Ibid, XII: 117, 162-163, 176-178, 200-202.
- MURR J., 1907 - Beiträge zur Kenntnis der Eu-Hieracien von Tirol, Vorarlberg und Südbayern. IV. (IX). *Allg. bot. Zeitschr.*, XIII: 101-103, 115-116.
- MURR J., 1927 - Aggiunte alla Flora delle provincie di Bolzano e Trento e del Territorio confinante. *Studi tr. sci. nat.*, anno VIII, fasc. 1 (classe II): 101-111.
- MURR J., 1932 - La penetrazione delle fanerogame termofile nelle Valli dell'Adige e dell'Isarco. *Studi tr. sci. nat.*, anno XIII, fasc. 1: 37-52.
- PARLATORE F., 1848-1894 - Flora italiana ossia descrizione delle piante, che crescono spontanee e vegetano come tali in Italia e nelle isole ad essa adiacenti, disposta secondo il metodo naturale. Continuata da T. CARUEL. 10 Voll. *Le Monnier ed.*, Firenze.

- PEDROTTI F., 1984 - Piante rare e notevoli di alcuni ambienti umidi del Trentino. *Atti Acc. Agiati Rovereto*, serie VI, vol. 23 (B): 131-139.
- PEDROTTI F., 1988 - La flora e la vegetazione del lago di Loppio (Trentino). *Giorn. Bot. Ital.*, 122: 105-147.
- PERINI C. & PERINI A., 1846 - Osservazioni sulla località delle piante. Memoria II; *Giorn. agrario dei distretti trentini e roveretani*, anno VIII, 31: 122-124.
- PERINI C. & PERINI A., 1852 - Stato fisico. VII. Vegetabili. In PERINI A., *Statistica del Trentino. Frat. Perini ed.*, Trento. Vol. I: 346-476.
- PIGNATTI S., 1982 - Flora d'Italia. 3 Voll. *Edagricole*.
- POLLINI C., 1822-1824 - Flora Veronensis, quam in prodromum florum Italiae septentrionalis exhibet. 3 Voll. Verona.
- SARDAGNA M., 1881 - Beiträge zur Flora des Trentino. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, XXXI: 71-78.
- SCHÖNACHT H., 1892 - Beiträge zur Flora von Tirol und Vorarlberg. *Jahresber. k. k. Real-u. Ober-Gymnas. Feldkirch*, XXXVII: 3-22.
- SONKLAR C., 1871 - Excursion von Innsbruck nach Südtirol. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, XXI: 276-281.
- STEFANI A., 1899 - Sommario analitico della flora di Rovereto. *Atti Acc. Agiati di Rovereto*, ser. 3, vol. 5, fasc. III/IV: 253-473.
- TUTIN T. G. et alii (Eds.), 1964-1980 - Flora europaea. Vol. 1 (1964), 2 (1968), 3 (1972), 4 (1976), 5 (1980), Index (1984). *Cambridge University Press*, Cambridge.
- VAL DE LIÉVRE A., s.d. - Excursionnotizien. Manoscritto nel Museo Ferdinandeum di Innsbruck.
- ZANGHERI P., 1976 - Flora Italica. *CEDAM*, Padova.

Indirizzo degli autori:

Francesco Festi & Filippo Prosser: Musei Civici di Rovereto
Sez. Archeologia, Storia e Scienze Naturali
Via Calcinari 18 - 38068 Rovereto (Trento)